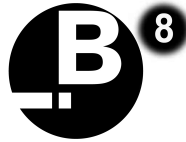




COMUNE DI CHIASSO



Centro Culturale Chiasso

m.a.x. museo

Via Dante Alighieri 6

CH - 6830 Chiasso

Tel. +41 91 682 56 56

Fax +41 91 682 56 65

info@maxmuseo.ch

www.maxmuseo.ch

COMUNICATO STAMPA

OGNI SGUARDO UN PASSO

SpazioOfficina - Via Dante Alighieri 4 - Chiasso (Svizzera)

Vivian Maier e le altre: sulle strade della fotografia

Vivian Maier, Stefania Beretta, Nicole Hametner, Claire Laude,

Piritta Martikainen, Sara Rossi, Anna Leader, Giusi Campisi, Anne Golaz

Mostra a cura del Comitato organizzativo della Biennale dell'immagine
e della Galleria Cons Arc Chiasso

Inaugurazione: Cinema Teatro sabato 24 novembre 2012, ore 18

Da domenica 25 novembre 2012 a domenica 20 gennaio 2013

L'ottava edizione della Biennale dell'immagine (Bi8) ha come titolo *Ogni sguardo un passo*, e in questa chiave di lettura verranno presentate differenti fotografie, di ieri e di oggi, così diverse e così simili, accomunate dal *genere*, che le ha spesso viste impegnate, come tutte le donne, su più fronti del quotidiano e dell'espressione artistica, e di quest'ultima sono vere protagoniste.

La mostra allestita allo Spazio Officina s'inserisce nella VIII edizione della *Biennale dell'immagine*, manifestazione focalizzata sull'arte fotografica e sulle arti visive contemporanee, tra cui video arte e cinema, organizzata e promossa dal **Dicastero Cultura e dal Dicastero Servizi e attività sociali e giovani del Comune di Chiasso**, in collaborazione con la **Galleria Cons Arc** e il **Comitato organizzativo della Biennale dell'immagine** e il coinvolgimento di molte altre realtà culturali ed espositive del territorio. Affermatasi nell'arco di sette edizioni come uno dei più originali appuntamenti del genere in Svizzera e in Europa, Bi8 è oggi divenuta un irrinunciabile punto d'incontro tra le più innovative esperienze creative in questo campo, per scoprire un ambito disciplinare in grande fermento e in costante rinnovamento.

La sezione espositiva raccolta allo Spazio Officina segna l'incontro tra la rivelazione di Vivian Maier – avvenuta nel 2009- con sei fotografie contemporanee e due video-artiste in un interscambio continuo.

La formula *Ogni sguardo un passo*, che fa da titolo a questa edizione della *Biennale dell'immagine*, si applica in maniera significativa nell'ampia superficie dello Spazio Officina, dove, come è consuetudine, si incontrano opere di più artisti.

Non è per nulla un caso, del resto, che il fulcro dell'allestimento sia costituito da un centinaio di fotografie in bianco e nero di Vivian Maier (1926-2009), la grande scoperta della *street photography* statunitense degli ultimi anni, poiché fin dall'inizio la sua figura ha costituito la vera e propria sorgente dalla quale sono scaturite le altre scelte.

Ciò non significa però che ci debba essere uno specifico parallelismo fra il modo di procedere della Maier e quello delle altre otto artiste contemporanee (**Stefania Beretta, Giusi Campisi, Anne Golaz, Nicole Hametner, Claire Laude, Anna Leader, Piritta Martikainen e Sara Rossi**), che dal canto loro hanno lavorato o lavorano in modo completamente diverso. A contare sono semmai gli accostamenti suggeriti, i contrasti e le sorprese che fanno da filo conduttore a un percorso libero, che intende presentarsi in primo luogo come un esercizio dello sguardo: "passo dopo passo".

Si percepisce immediatamente l'approccio completamente diverso ai temi scelti, l'immediatezza della **Vivian Maier** e il suo fotografare d'istinto la vita che la circonda, quasi sempre in strada, con temi prediletti come i bambini o il cinema. Dalle sue foto si intuiscono i suoi interessi e il suo carattere. La passione per l'autoritratto ci tramanda il suo aspetto fisico che ha qualcosa di familiare. I riflessi negli specchi ci restituiscono l'immagine di una donna poco sorridente, pensierosa ed intelligente, i suoi abiti sono dimessi, scarpe grosse e cappellini improponibili, impermeabili anonimi. Di lei conosciamo meglio il suo aspetto fisico ma molto poco la sua vita e del perché scatta tutte queste foto.

Dalla parte delle **autrici contemporanee** non è ormai più importante la rappresentazione della realtà, c'è l'assenza completa di foto istantanee ma invece la preparazione accurata e lo studio di un progetto fotografico, fermo restando la voglia di raccontare la propria esperienza e la propria vita, usando il mezzo fotografico. **Stefania Beretta (1957), Nicole Hametner (1981), Claire Laude (1975), Piritta Martikainen (1978), Sara Rossi (1970), Anna Leader (1979), Giusi Campisi (1966), Anne Golaz (1983)**. Anche l'**allestimento** è diversificato, quasi che le pareti degli spazi fossero pagine di un libro. Senza conoscersi e senza aver parlato tra di loro le giovani autrici allo Spazio Officina hanno tutte scelto formati diversi e anche diversi modi di allestire le loro opere. **Quasi casualmente c'è un particolare che unisce Vivian Maier alla maggior parte delle altre, tutte hanno fatto e stanno facendo molti cambiamenti nel loro vivere:** Vivian nasce a New York, torna in Europa con la madre e vive in Francia, poi torna a New York e a Chicago. Anna è inglese e vive tra Londra e il Ticino, Piritta è finlandese ma risiede in Ticino e torna ogni estate a casa sua, Stefania è ticinese ma parte periodicamente per lunghi soggiorni in India, Anne è romanda ma al momento vive e studia a New York, Nicole è austriaca ma ha vissuto molti anni in Svizzera e studia ora a Rotterdam, Claire è francese ma vive e lavora a Berlino. Sono tutte fotografe in cammino.

In allegato, all'interno della cartella stampa sono inseriti i testi biografici delle singole artiste.

Vivian Maier (New York 1926 – Chicago 2009), la grande scoperta della *street photography* statunitense degli ultimi anni, è uno dei rarissimi esempi in questo senso e lo spirito della *Biennale dell'immagine* 2012 le deve molto. Fin dall'inizio **la figura di Vivian Maier è persa irrinunciabile e ha costituito il vero e proprio fulcro attorno al quale si sono articolate le altre scelte**, ma anche perché la sua incredibile traiettoria priva di spiegazioni, senza parole e proprio forse per questo chiarissima, ci ha fatto individuare una possibile comune chiave di lettura per il modo di procedere di altre fotografe che hanno lavorato o lavorano in modo completamente diverso, seguendo però quello stesso principio riassunto nella formula "*Ogni sguardo un passo*", scelta quale titolo.

La mostra espone un centinaio di stampe realizzate su carta fotografica ai Sali d'argento che provengono dalla Jeffrey Goldstein Collection - www.vivianmaierprints.com tramite la Galleria Cons Arc, Chiasso.

Eventi collaterali

Come consuetudine, presso lo Spazio Officina sarà realizzata una serie di eventi collaterali per avvicinare il pubblico alle tematiche messe in luce dagli eventi espositivi, quali:

domenica **16 dicembre**, alle ore 15, un **incontro con le autrici**; domenica **6 gennaio**, alle ore 15, una visita guidata di **Gian Franco Ragno che presenta Vivian Maier**.

Catalogo

Ogni sguardo un passo, a cura di Daniela e Guido Giudici, ed. Progetto Stampa, 2012, p. 144, italiano (CHF 28.- Euro 23.-)

INFORMAZIONI per il pubblico

Orari di apertura: martedì-domenica ore 10-12 e 15-18

T +41 91 682 56 56, www.maxmuseo.ch

ORARIO APERTURA

martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15 – 18

sabato e domenica ore 11 - 18

Lo Spazio Officina resterà aperto sabato 8 dicembre 2012, mercoledì 26 dicembre 2012 e domenica 6 gennaio 2013. Resterà, invece, chiuso il giorno di Natale e il 1° gennaio 2013.

Costo del biglietto: intero adulti CHF 10.-, ridotto (gruppi, scolaresche e pensionati) CHF 5.-, gratuito fino a 7 anni, gratuito per l'Associazione "Amici del Museo", riduzioni alle associazioni convenzionate.

Biglietto cumulativo con m.a.x. museo: intero adulti CHF 12.-, ridotto CHF 10.-.

Entrata gratuita: ogni prima domenica del mese.

Informazioni per la stampa

Ufficio stampa Svizzera

Amanda Prada

M +41 76 56 334 77

T +41 91 682 56 56

amanda.gea.prada@gmail.com

Ufficio stampa Italia

Francesca Rossini

M +39 335 54 11 331

M +41 77 41 79 372

notizie@laboratoriodelleparole.it

m.a.x. museo

Marketing e comunicazione, coordinamento eventi

Serenella Costa Valle

T +41 91 682 56 56

serenella.valle@chiasso.ch